D.A. n. 1042

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;
VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
VISTO il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante:"Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie"ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;
VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;
VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;
VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP..A.B., a carico degli Enti medesimi ;
VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;
VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;
VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "*gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione*";
VISTA la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e vista altresì la circolare n. 4/2015 dello stesso Ministro;
VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;
VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;
VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
VISTO l'Art. 6 dello Statuto Organico dell' Ipab "Casa di Ospitalita' Centro Servizi Sociali Canonico Cataldo Pagano" di S Cataldo (CL) approvato con D.P.R.S. n. 314/Serv 4 S G del 15.12.2004 il quale dispone che l'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente, da due componenti effettivi ed un componente supplente , tutti nominati dal Sindaco del Comune di S Cataldo (CL);

VISTO il D.A. n. 1942 del 24.09.2014 con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. suddetta è stato ricostituito, per la durata di un quadriennio;
VISTO il D. A. n. 2503 del 16.10.2015 con il quale il sig. Falzone Michele , Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab suddetta, è surrogato nella carica dal sig Di Noto William;
VISTO il DDG n. 2912 del 18.11.2015 con il quale è stata disposta verifica ispettiva presso l'I.P.A.B. "Casa di Ospitalita' Centro Servizi Sociali Canonico Cataldo Pagano" di S. Cataldo (CL) in merito alle criticita' economico – finanziarie dell'Ente e rilevato che la stessa ispezione non ha avuto luogo in quanto l'ispettore non è stato autorizzato dal Dirigente Generale all'espletamento della missione per indisponibilita' del relativo capitolo di bilancio;
VISTA la nota prot n. 018 del 19.01.2016 dell'Ipab succitata con la quale il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig Michele Domenico Falzone, comunica il mancato insediamento del nuovo Presidente dell' Ipab, sig William Di Noto, nonche' le dimissioni del consigliere effettivo dott. Antonino Amico;
RILEVATO che con le dimissioni dei succitati componenti è venuto meno il prescritto quorum strutturale;
VISTA la deteminazione sindacale n. 9 del 02.02.2016 con la quale il Sindaco di S. Cataldo (CL) a seguito delle predette dimissioni designa i componenti di propria competenza ai fini della ricostituzione del Consiglio di amministrazione di che trattasi;
VISTA la nota prot n. 6673 del 03.03.2016 dell'Avv Maria Pia Galante, la quale chiede, per conto di quindici dipendenti, l'estinzione dell'Ipab suddetta ai sensi dell'art. 34 della L.R. 22/86;
VISTA la lettera datata 16.03.2016 dei dipendenti dell'Ipab "Casa di Ospitalita' Canonico Cataldo Pagano" di S Cataldo, nella quale si evidenziano gravi inadempienze del Consorzio Progetto Vita Onlus, in relazione al protocollo sottoscritto con l'Ipab in data 14.04.2014 ed in particolare si riferiscono il mancato pagamento del corrispettivo della locazione, il mancato pagamento di parte degli stipendi e dei relativi contributi, le inadempienze contrattuali relative all'assicurazione dei locali e in ordine alla manutenzione straordinaria dei locali medesimi, che la Cooperativa avrebbe dovuto effettuare a partire dall'anno 2014;
VISTA la nota prot n. 9485/Serv. 7 del 25.03.2016, con la quale è stato chiesto al Presidente dell'Ipab "Casa di Ospitalita' Centro Servizi Sociali Canonico Cataldo Pagano" di S. Cataldo (CL) se sia estinto il rapporto contrattuale con il Consorzio Progetto Vita Onlus ed è stata chiesta altresi' circostanziata relazione sulla situazione finanziaria e contabile dell'Ente;
VISTA la nota Dirigenziale n. 10416 del 05.04.2016, da cui si evince l'impossibilita' di disporre interventi ispettivi per carenze di risorse finanziarie regionali sul capitolo di spesa delle missioni;
VISTA la nota n. 65/16 del 17.04.2016 con la quale il Presidente dell'Ipab, Sig Michele Domenico Falzone, ha confermato l'esistenza di gravi inadempienze contrattuali da parte del Consorzio Progetto Vita, di avere dato incarico per la risoluzione anticipata del contratto di locazione per grave inadempimento ed inoltre che permane la grave situazione economico-finanziaria dell'Ente;
RILEVATO che l'ultimo conto consuntivo trasmesso dall'Ente è relativo all'anno 2012 e presenta un disavanzo di amministrazione pari ad € 2.476.538,02;
RITENUTO pertanto che per i motivi sopra specificati si rende necessario assicurare la gestione dell'Ente, attraverso la nomina di un Commissario Straordinario con il compito specifico di avviare l'iter di cui all'art 34 della L.R. 22/86;

DECRETA

ART.1) Il Sig. GUCLOTTA PAOLO è nominato Commissario Straordinario dell'I.P.A.B."Casa di Ospitalita' Centro Servizi Sociali Canonico Cataldo Pagano" di S Cataldo (CL) per la durata di mesi 3 dalla data di notifica del presente decreto e comunque sino alla nomina del sostituto, con il compito di avviare l'iter di cui all'art 34 della L.R. 22/86.

ART.2) Il presente decreto sarà notificato all'interessato solo previa acquisizione da parte del Servizio 7 IPAB della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n.386 del 22.4.2013 e successive modifiche ed integrazioni e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilita' ed incompatibilita' di cui al D.lgs 39/2013 e s.m.i.

ART.3) Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione sulla gestione intrapresa.

ART.4) Entro giorni cinque dalla scadenza dell'incarico il Commissario deve produrre circostanziata relazione sull'attivita' svolta.

ART 5) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti, a carico dell'Ipab. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo 12 MAG. 2016

L' ASSESSORE
(On.le Gianluca Antonello Micciché)